

Giunta Regionale del Lazio

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 4 FEBBRAIO 1992

Addì quattro febbraio millenovecentonovantadue, alle ore 12.00, nella sede della Regione Lazio in Roma, via C. Colombo, 212, si è riunita la Giunta Regionale, così composta:

GIGLI RODOLFO	Presidente	PALIOTTA GIUSEPPE	Assessore
PROIETTI CARLO	V. Presidente	PASETTO GIORGIO	»
BERNARDI ENZO	Assessore	REDLER ADRIANO	»
CERCHIA FRANCESCO	»	SALATTO POTITO	»
CUTOLO TEODORO	»	TROJA GIACOMO	»
DELLE FRATTE ANTONIO	»		

Assiste il Segretario Dott. Alessandro Gravina.

(Omissis)

Assenti: Assessore-Delle-Fratte e Pasetto.

DELIBERAZIONE N. 433

Individuazione dei Centri Regionali di riferimento, competenti in ordine all'accertamento dei presupposti sanitari che legittimano l'autorizzazione al trasferimento degli assistiti per cure all'estero - art. 3 del Decreto del Ministero della Sanità 3/11/89.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Igiene e Sanità;

VISTA la Legge 23/12/78, n. 833;

VISTO l'art. 3 - 5° comma della Legge 23/10/85 n. 595 «Norme per la programmazione sanitaria e per il piano sanitario triennale 1986/1988»;

VISTO il Decreto Ministeriale 3/11/89 che, in attuazione del precitato art. 3 della Legge n. 595/85, stabilisce i criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali, in forma indiretta, presso Centri di altissima specializzazione all'estero, individuando da un lato i soggetti aventi diritto, le caratteristiche delle prestazioni erogabili, la procedura per l'autorizzazione, dall'altro l'entità del contributo economico e le modalità di erogazione dello stesso;

VISTA la circolare n. 33 del 12/12/89 del Ministero della sanità, concernente il trasferimento per cure in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento CEE n. 1408/71;

VISTO il Decreto Ministeriale 24/1/90 che, in esecuzione dell'art. 2 del citato Decreto 2/11/89, identifica le classi di patologia e le prestazioni fruibili presso centri di altissima specializzazione all'estero;

VISTO il Decreto Ministeriale 30/8/91, con il quale viene integrato l'elenco delle prestazioni fruibili presso centri di altissima specializzazione all'estero;

CONSIDERATO che, per quanto concerne la procedura, in particolare sotto l'aspetto autorizzativo, l'art. 3 del Decreto Ministeriale del 3/11/89 prevede l'individuazione di Centri Regionali di riferimento;

RILEVATA l'esigenza di dover provvedere alla individuazione dei Centri Regionali di riferimento affinché venga data attuazione ai Decreti Ministeriali 3/11/89 e 24/1/90;

RITENUTO di individuare in un limitato numero di strutture ospedaliere detti Centri Regionali di Riferimento, anche al fine di garantire una certa omogeneità di valutazione e includendo tra detti centri i presidi Ospedalieri attualmente autorizzati ai relativi trapianti, come stabilito dalla menzionata circolare n. 33 del Ministero della Sanità del 12/12/89 (ultimo capoverso, par. 13);

all'unanimità

DELIBERA

1) di individuare quali centri regionali di riferimento previsti dall'art. 3 del Decreto Ministeriale 3/11/89, citato in premessa, in presidi indicati nel prospetto All. (A), che forma parte integrante della presente deliberazione;

2) di determinare che detti Centri Regionali di Riferimento, per le branche specialistiche ivi presenti, comunichino formalmente all'Ente richiedente l'accertamento della sussistenza o meno dei presupposti che legittimano l'autorizzazione al trasferimento dell'assistito per cure all'estero.

Detto accertamento è effettuato, sotto la responsabilità del Primario, della Divisione competente in ordine al caso clinico in esame e tenuti presenti le patologie e i relativi tempi massimi di attesa, riportati nel decreto 24/1/90 e nel decreto 30/8/91;

3) di delegare l'Assessore alla Sanità a determinare con proprio provvedimento le procedure riguardanti le modalità di funzionamento di detti Centri Regionali di Riferimento nonché le procedure circa i rapporti intercorrenti tra l'assistito, l'U.S.L. di appartenenza e i Centri Regionali di Riferimento.

altresì all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 della Legge 10/2/53 n. 62.

(Omissis)

IL SEGRETARIO
F.to: Dott. Alessandro Gravina

IL PRESIDENTE
F.to: Rodolfo Gigli

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Allepato A

CENTRI REGIONALI DI RIFERIMENTO - Art.3 D.M. 3 novembre 1989

NEUROLOGIA: S. Camillo - S. Filippo Neri - Policlinico Umberto I° Università La Sapienza - Roma
NEUROCHIRURGIA: Regina Elena - S. Giovanni - CTO - S. Camillo - S. Filipp Neri Roma
NEURORABILITAZIONE: Centro Rieducazione paraplegici - S. Giovanni Battista Roma
CARDIOLOGIA INVASIVA: S. Camillo - S. Filippo Neri - Policlinico Umberto I° Roma
CARDIOCHIRURGIA: Policlinico Umberto I° Roma Università La Sapienza - Roma
CHIRURGIA VASCOLARE: S. Camillo - IDI - S. Filippo Neri - Policlinico Umberto I° Università La Sapienza - Roma
UROLOGIA: S. Giovanni - CTO - S. Eugenio - S. Camillo Roma
ONCOLOGIA: Medicina Regina Elena - S. Giovanni - S. Filippo Neri Roma
Chirurgia Regina Elena - Roma
EMATOLOGIA: Regina Elena - S. Filippo Neri - S. Eugenio - Policlinico Umberto I° Università La Sapienza - Roma
RADIOTERAPIA: Regina Elena - ROMA
USTIONI: S. Eugenio - IDI - ROMA
ORTOPEDIA: CTO - ROMA

TRAPIANTI

S. Camillo ROMA
S. Giovanni Calibita ROMA
1) CORNEA Oftalmico ROMA
CTO ROMA
Università Cattolica S. Cuore - Policlinico Gemelli ROMA
Clinica Oculistica Università degli Studi ROMA
II Università di ROMA
2) FEGATO Policlinico Gemelli - Università Cattolica S. Cuore ROMA
CUORE S. Camillo - Policlinico Umberto I - Bambino Gesù - Clinica Cardiochirurgica Università La Sapienza ROMA
POLMONE Bambino Gesù
Policlinico Umberto I ROMA
RENE S. EUGENIO ROMA
POLMONE Policlinico Umberto I - Università La Sapienza ROMA
PANCREAS Policlinico Umberto I - Università La Sapienza di ROMA